

L'ENNESIMA VOLTA

di Augusto Palombi



Si svegliò pochi minuti prima delle sei, troppo presto, accidenti.

Antonio era in piedi chi sa da quanto e stava bevendo il primo caffè' della giornata.

La luce che entrava attraverso le tapparelle semichiusse era quella di una giornata di sole della tarda estate.

Perfetta per ciò che Antonio aveva programmato.

Lui amava fare spesso le cose che aveva già fatto: rileggere libri o parte di essi, rivedere parti o interi film già visti, tornare negli stessi luoghi.

Riviveva le stesse esperienze in situazioni fisiche ed emotive diverse. Ciò lo stimolava ed appagava.

Giovanna, invece, amava avere sempre nuove esperienze. Trovava l'abitudine di Antonio quasi ai limiti dello spettro autistico.

Anche quest'anno avrebbero compiuto la escursione che Antonio amava di più'.

Per lui era una metafora della vita. Ripercorrere lo stesso percorso in circostanze psicologiche e fisiche diverse gli permetteva di fare il punto sulla sua vita, le relazioni, l'età che avanzava. Poteva migliorare il tempo di percorrenza, accorciando il sentiero, tagliando le curve, camminando più velocemente. Poteva, insomma, correggere gli errori del passato, migliorare la prestazione come non era possibile fare nella vita.

Giovanna si sforzò di non essere negativa. Forse anche per lei poteva essere una prova interessante. Forse poteva aiutarla a comprendere meglio suo marito, i suoi sentimenti, la sua psiche.

Si alzo' svogliata, ando' in bagno e guardo' fuori dalla finestra. Cielo azzurro turchino, in contrasto con il verde ancora acceso del bosco.

A meta' altezza degli alberi una leggera foschia evaporava sotto la sferza del sole estivo

Il Monte Cristallo, piu' di tremila metri di altezza, sembrava quel giorno piu' alto ed impervio delle altre volte. Se Antonio vi trovava la metafora della vita, doveva considerare la sua piuttosto dura e in salita.

Quattro ore di escursione, in media: sole, sete, sudore, respiro affannoso.

Antonio davanti, silenzioso, determinato, Giovanna dietro che impreca in silenzio e giura: "Questa e' l'ultima volta! Non mi frega piu!" e cercava mantenere il passo.

Metafora della vita.

O soltanto ossessione di Antonio. La giornata, forse lo avrebbe detto.